



Foglio Settimanale

Settimana dal 6 al 12 aprile 2008

DOMENICA 6 aprile 2008 – 3a di Pasqua "A"

LA PAROLA DI DIO

Atti 2,14.22-33

Il brano ci presenta un esempio tipico della predicazione apostolica.

1Pietro 1,17-21

Il brano ci fa capire che tutto ciò che ha valore si acquista a caro prezzo.

Luca 24,13-35

Il brano ci fa capire quale cambiamento produce nelle persone l'incontro con Gesù.



Gesù prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Ed ecco si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero.

Ore 10.00 S. Messa:

- Per la popolazione
- Per def.to Centazzo Arturo ord. dalla famiglia
- Per def.to Canal Daniel ord. da Francesco ed Ernesta
- Per def.ta De Cesaro Francesca, a 8 gg. dalla morte, ord. da Ernesta
- Per def.to Bianco Egidio ord. da moglie e famiglia
- Per def.to Volta Ferruccio, anniversario
- Per def.to Canal Daniel, anniv., ord. dalla famiglia

- Per def.to Stefani Marcello ord. da moglie e famiglia
- Per def.ta Capodiecì Teresa, anniv., Baldassarre Vincenzo e Carmelina
- Per def.ti Gustapane Antonio, Giuseppina e don Francesco Epifani
- Per def.to De Lorenzi Giomaria, anniversario
- Per tutti i fratelli e sorelle def.,te di una persona
- Per def.to Longo Gastone, a 30 gg. dalla morte



LUNEDÌ 07 Aprile

ore 20,00 - Comunità ministeriale

MARTEDÌ 08 Aprile

Ore 7,45 - Lodi

Ore 8,00 - S. Messa:

- per def.ta Saico Anna e familiari def.ti
- per def.to Turchet Luigi ord. dalla famiglia

GIOVEDÌ 10 Aprile

Ore 7,45 - Lodi

Ore 8,00 - S. Messa:

- per def.to De Lorenzi Giovanni Canever, nel 10° anniv., e suoi familiari def.ti

ore 15,00 - Incontro di formazione umano-cristiana per i ragazzi delle medie

ore 16,00 - Equipe Iniziative Moltitudinarie

ore 17,00 - Equipe Segreteria

ore 18,00 - Animazione liturgico-musicale

SABATO 12 Aprile

Ore 8,15 - Animazione liturgico-musicale

Ore 10,00 - Incontro bambini e ragazzi del 3°, 4° e 5° anno di formazione umano-cristiana

Ore 15,00 - Incontro bambini del 1° e 2° anno di formazione umano-cristiana

Ore 18.00 S. Messa:

- Per def.to Mazzucco Pietro, anniv., e tutti i suoi familiari def.ti ord. da Lina
- Per def.ti Manarin Bernardo e Lauletta ord. da Lina
- Per def.to De Lorenzi Paolino ord. dalla famiglia

- Per def.ti Doimo Angelo, Nicoli Aldo, Rebellato Giovanni e Casartelli Fabio ord. da Franco
 - Per tutti i def.ti di Filippin Franco e Lucia
 - Per def.te Tonel Anna, Frè Emma e Margarita Marta, nel loro anniversario
- 



AVVISI E NOTIZIE

INCONTRO CEB E GRUPPI FAMILIARI

In questa settimana avranno luogo gli incontri delle CEB e dei Gruppi Familiari nel giorno, orario e luogo concordato da ciascuno.

CIMITERO

Alcune persone ci pregano di rivolgere un invito a coloro che frequentano l'Ossario del nostro Cimitero perché collaborino a mantenere l'ordine e la pulizia in questo luogo consacrato alla memoria dei nostri cari.

ACAT MANIAGHESE

CAT 135 "RINASCERE" – VAJONT (PN)

Martedì scorso, l'argomento alcool ci ha fatto riflettere sulle promesse che l'alcolista fa di smettere di bere e che regolarmente non mantiene. Ci siamo chiesti se questo sia un segnale da cogliere e, nel caso, come vada interpretato. Secondo la nostra esperienza, questo è indubbiamente un segnale da cogliere e interpretare senza lasciarsi influenzare dai soliti luoghi comuni, quali appunto: l'alcolista è un bugiardo; gli interessa solo bere; è un fannullone; non gli interessa né la famiglia, né il lavoro, né la sua stessa vita, e via dicendo.

Pertanto ci siamo trovati subito d'accordo nell'affermare che si tratta di un segnale di sofferenza. Infatti è umiliante e quindi causa di sofferenza per la persona dell'alcolista sentirsi prigioniero della sostanza e non potersene liberare; cercarla con avidità insaziabile e sapere che provoca la morte.

Quel continuo promettere senza la possibilità di mantenere le promesse va inteso inoltre come un grido di allarme. Allarme che il familiare, o chi per lui, dovrebbe cogliere come invito a fare lui stesso quello che vorrebbe veder fare dall'alcolista: cioè smettere di bere, togliere l'alcol dalla propria casa, chiedere aiuto a persone competenti in materia e riconoscere di essere potenzialmente alcolista, per il fatto stesso di vivere in una cultura che privilegia l'alcool nei rapporti sociali.

Coloro che hanno il problema e vorrebbero sapere qualcosa di più, il club è sempre a loro disposizione ogni martedì alle ore 19,30 presso il Centro Comunitario Parrocchiale.



Per il Club 135 "Rinascere"
Il presidente Tomé Dino

